



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo di processo 1

### ATTIVARE UNA PROGRAMMAZIONE PER DISCIPLINE E/O PER AMBITI DISCIPLINARE

Progetto: CURRICOLO E VALUTAZIONE

## I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI - REGOLAMENTO GENERALE

### PREMESSA

Con il termine **DIPARTIMENTO DISCIPLINARE** si indica l'organismo formato dai **docenti di una medesima disciplina o di un'Area disciplinare** che, rifacendosi agli aspetti operativi dell'insegnamento-apprendimento, analizzano e condividono i saperi essenziali della disciplina stessa e, parallelamente, li adeguano alle realtà cognitive degli alunni nel rispetto della loro crescita evolutiva, progettando obiettivi e comuni percorsi strutturati.

Prerogative dei dipartimenti disciplinari sono la ricerca, l'innovazione metodologica e disciplinare e la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

### 1. COSTITUZIONE DEI DIPARTIMENTI

I DIPARTIMENTI vengono articolati in QUATTRO aree:

- **UMANISTICA**
- **LINGUISTICA**
- **SCIENTIFICO – TECNOLOGICA**
- **ARTISTICO – ESPRESSIVA**

Vengono individuati **SEI DIPARTIMENTI** con struttura verticale:

|   | Dipartimento                       | Ordine di scuola<br>anno - classe   | Discipline                                       |
|---|------------------------------------|---|--|
| 1 | <b>UMANISTICO A</b>                | Infanzia 1° - 2° - 3°<br>Primaria 1^ - 2^ - 3^                                      | Italiano<br>Storia, Geografia<br>Religione/m.a.  |
| 2 | <b>UMANISTICO B</b>                | Primaria 4^ - 5^<br>Secondaria 1^ - 2^ - 3^   | Italiano<br>Storia, Geografia<br>Religione/m.a.  |
| 3 | <b>SCIENTIFICO – TECNOLOGICO A</b> | Infanzia 1° - 2° - 3°<br>Primaria 1^ - 2^ - 3^                                      | Matematica, Scienze<br>Tecnologia<br>Sc. Motorie |
| 4 | <b>SCIENTIFICO – TECNOLOGICO B</b> | Primaria 4^ - 5^<br>Secondaria 1^ - 2^ - 3^   | Matematica, Scienze<br>Tecnologia<br>Sc. Motorie |
| 5 | <b>ARTISTICO-ESPRESSIVO A</b>      | Infanzia 1° - 2° - 3°<br>Primaria 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^<br>Secondaria 1^ - 2^ - 3^ | Arte e immagine<br>Musica<br>Strumento           |
| 6 | <b>LINGUISTICO</b>                 | Primaria 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^<br>Secondaria 1^ - 2^ - 3^                          | Inglese<br>Francese<br>Tedesco                   |

I DIPARTIMENTI sono composti dai docenti della disciplina, di sostegno e di potenziamento (organico potenziato).

I docenti della Scuola dell'Infanzia, prevalenti di Scuola Primaria, di sostegno e di potenziamento Scelgono in quale dipartimento rientrare, in base alla loro formazione, fatta salva un'equa distribuzione nei gruppi.

## 2. ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI

### FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti.

**Ciascun incontro** si svolge con le seguenti modalità:

- discussione, moderata dal responsabile del dipartimento;
- le proposte vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti;
- una volta approvate vengono assunte con deliberazione dal Collegio docenti;
- le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;
- all'interno di ogni dipartimento in verticale è possibile organizzare i lavori in sottodipartimenti in orizzontale per ordine di scuola.

**Ciascun docente:**

- ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L.vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento.
- in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il responsabile del dipartimento e giustificare l'assenza per iscritto al dirigente.

## 3. DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

### IL RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO

Il lavoro di ogni DIPARTIMENTO è coordinato da un **docente responsabile** nominato annualmente dal Dirigente Scolastico, in seguito alla dichiarazione di disponibilità (autocandidatura), tenendo conto anche di esperienze e competenze di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Il RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO svolge i seguenti compiti:

- **presiede le riunioni** del DIPARTIMENTO programmate nel piano annuale delle attività;
- su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere una ulteriore convocazione del dipartimento;
- individua al suo interno un **segretario**;
- **raccoglie e analizza** le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni/richieste presentate da singoli docenti;
- cura la stesura della **documentazione** prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico;
- raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento per la successiva **archiviazione**;
- è punto di **riferimento per i docenti** del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento;
- è punto di **raccordo** con i Responsabili degli altri dipartimenti.

Le sedute vengono verbalizzate dal Segretario; il verbale, una volta approvato e firmato dal Responsabile del Dipartimento, viene riportato sul sito web dell'Istituto nell'area dedicata.

In assenza del Segretario il Coordinatore individua un docente che svolge la funzione di verbalizzatore per la seduta in corso.

Le comunicazioni tra i docenti del dipartimento avvengono attraverso **e mail** personale o istituzionale e la documentazione viene resa disponibile sul **sito web** della scuola in area dedicata.

#### 4. I COMPITI DEI DIPARTIMENTI

Nei compiti dei DIPARTIMENTI rientrano:

- la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- la costruzione di un archivio di buone pratiche, materiali didattici e di verifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;
- il confronto delle diverse proposte didattiche e delle metodologie adottate dei docenti in ordine alla disciplina;
- l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento.

#### 5. RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Le riunioni dei DIPARTIMENTI sono convocate in quattro momenti distinti dell'anno scolastico:

- prima dell'inizio delle attività didattiche (**due incontri** a settembre)
- all'inizio dell'anno scolastico (**un incontro** fine settembre/primi di ottobre)
- al termine del primo quadrimestre (**un incontro** fine gennaio-inizio febbraio)
- al termine del secondo quadrimestre (**un incontro** aprile-maggio).

##### •PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (SETTEMBRE) per:

- predisporre **le linee didattiche di indirizzo generale** che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento;
- definire i **contenuti** fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare (programmazione annuale);
- concordare **strategie comuni** inerenti scelte didattiche e metodologiche;
- **proporre progetti** da inserire nel P.O.F.
- definire **azioni di integrazione** e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA.

##### •ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO (FINE SETTEMBRE/PRIMI DI OTTOBRE) per:

- definire **prove comuni** (le modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni in itinere e al termine dell'anno scolastico);
- scegliere l'adozione/acquisto di eventuali **materiali** di supporto didattico- formativo;
- **definire i progetti** da inserire nel P.O.F.;
- discutere circa gli **esiti delle prove** d'ingresso.

##### •AL TERMINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE (FINE GENNAIO-INIZIO FEBBRAIO) per:

- progettare interventi di **recupero e potenziamento** delle strutture logico-cognitive;
- sperimentare e diffondere rinnovate **metodologie** di intervento didattico;
- assecondare un continuo **scambio di idee** per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento –apprendimento;
- valutare e monitorare **l'andamento delle varie attività** ed apportare eventuali elementi di correzione.

##### •AL TERMINE DEL SECONDO QUADRIMESTRE (APRILE-MAGGIO) per:

- predisporre l'adozione dei **libri di testo**;
- definire **prove comuni** (finali e d'ingresso);
- **verificare le linee didattiche** adottate.